

Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2015, n. 103-1860

Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1501A "Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE", articolazione della direzione A15000 "Coesione sociale", alla dirigente regionale Erminia GAROFALO.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la l.r. 23/08;

visto il provvedimento n. 11-1409 dell'11.05.2015 con il quale la Giunta regionale ha istituito i nuovi settori del proprio ruolo così come indicati all'allegato A), parte integrante del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i., determinando quale data di decorrenza dell'operatività delle nuove strutture il 3 agosto 2015 e mantenendo attive le precedenti strutture sino a tale data;

visto, inoltre che, con D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015 questa Amministrazione nel dare attuazione alle disposizioni generali della legge 190/2012 approvando il Piano triennale di prevenzione della corruzione (in seguito: P.T.P.C.) 2015-2017, tra l'altro, ha individuato le attività nell'ambito delle quali è più elevato il livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione; sono stati previsti una serie di interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio ed ha ricollocato le predette attività nell'ambito di ciascun istituendo settore secondo le riduzioni attuate con la D.G.R. n. 11-1409 dell'11.5.15 sopra citata;

in relazione a quanto sopra, la Giunta regionale, sempre in data 4 giugno 2015 con provvedimento n. 4-1520, ha provveduto ad adattare i propri criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali non di vertice già approvati con la D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. - allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con la sopra citata D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i. -;

richiamato il verbale giuntale 4 giugno 2015, n. 3/1 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati i requisiti da richiedere per ciascun posto di responsabile dei nuovi settori; è stata disposta la durata triennale dei predetti incarichi ed è stato individuato l'ambito in cui promuovere la ricerca (3 posti da responsabile ad avviso esterno e 89 ad avviso interno), dando mandato alla Direzione competente in materia di Risorse umane, di procedere con gli adempimenti necessari;

preso atto che la competente direzione in data 5.6.2015, con nota prot. 25736/A11000, ha provveduto alla pubblicazione - anche sulla pagina Intranet - dell'avviso interno per la copertura di n. 89 incarichi di responsabile di settore SC;

dato atto che secondo quanto disposto dal PTPC il predetto settore SC A1501A non è tra i settori con livello di rischio critico e che i requisiti richiesti per il relativo posto da responsabile, in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

considerato che entro la data di scadenza del predetto avviso (19 giugno 2015) hanno presentato candidatura le dirigenti regionali: N. Cordero, E. Garofalo e A. Gianesin e che le predette candidate sono state ammesse alla selezione poiché hanno presentato la domanda nelle modalità e nei termini prescritti nel predetto avviso;

considerato altresì che con nota prot. 29905/A11140 del 30.6.15, le predette candidature sono state trasmesse alla competente direzione;

viste, a tale proposito, le determinazioni assunte dalla Giunta regionale nella seduta del 14 luglio 2015 con verbale n. 72 e visto che per assumere l'incarico di responsabile del settore SC A1501A, è stata individuata la candidata Garofalo sulla base delle motivazioni allegate al predetto verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, pertanto, di assegnare la dirigente dr.ssa Erminia Garofalo al settore SC A1501A con l'incarico di responsabile del settore stesso;

ritenuto inoltre di precisare che il predetto incarico ha effetto dal 3 agosto 2015 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva -nel qual caso la dirigente viene collocata d'ufficio nell'idonea posizione dirigenziale di staff dal 3 agosto alla data di effettivo insediamento nel nuovo settore- e che, come specificato nel verbale giuntale 4 giugno 2015, n. 3/1 sopra espressamente citato, ha durata triennale e può essere rinnovato;

richiamate, infine, le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 e s.m.i. di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le motivazioni di cui al verbale giuntale del 14 luglio 15 n. 72, in premessa citato, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., nell'ambito della direzione A15000 Coesione sociale:

- di assegnare la dirigente regionale Erminia GAROFALO al settore SC A1501A "Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE" e di affidarle la responsabilità della struttura stessa avendo la medesima presentato domanda nelle modalità e nei termini prescritti dall'avviso di cui alla nota 5.6.2015, prot. 25736/A11000;

- di stabilire che i predetti provvedimenti (assegnazione e incarico) hanno effetto dal 3 agosto 2015 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e, di norma, possono essere rinnovati. In ogni caso, l'assegnazione e l'incarico di cui sopra hanno durata compatibile con le decisioni giuntali che saranno assunte in materia di quiescenza e comunque non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio;

- di precisare che qualora la dirigente si insedi nel nuovo settore in data successiva al 3 agosto p.v., ferma restandone l'assegnazione formale, viene collocata d'ufficio nell'idonea posizione dirigenziale di staff dalla predetta data a quella di effettivo insediamento nel nuovo settore.

I presenti provvedimenti non comportano incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

La pubblicazione della presente DGR costituisce conclusione del relativo procedimento avviato il 5 giugno 2015, prot. 25736/A1100.

Allegato

Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A1501A "Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE"

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) in Economia e Commercio o in Scienze Politiche o lauree equipollenti

Tipo di professionalità necessaria:

- o pluriennale esperienza professionale acquisita in materia impostazione e gestione del bilancio della direzione e nell'elaborazione dei programmi operativi, con particolare riguardo alle procedure finanziarie;
- o consolidata esperienza nell'impostazione e gestione di interventi nonché nella predisposizione di strumenti operativi finalizzati al controllo delle attività finanziate dalla direzione ed alla verifica della rendicontazione resa dai soggetti attuatori, con particolare riferimento ai Regolamenti comunitari ed al trattamento di irregolarità nella gestione dei Fondi strutturali;
- o esperienza nella consultazione di sistemi di data warehouse per la gestione ed elaborazione di dati e per il monitoraggio delle situazioni interessanti le attività della direzione;
- o padronanza della legislazione europea, nazionale e regionale nella materia e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- o approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- o capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- o attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni complesse (capacità negoziali) con i portatori di interesse ed i clienti interni e esterni nonché procedimenti amministrativi complessi all'interno del quadro economico regionale, con particolare riferimento alle procedure di certificazione dei fondi comunitari;
- o capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi proponendo anche misure finalizzate al miglioramento dei processi organizzativi;
- o capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.